



**A cura della sede
CIA di Bruxelles**

Rue Philippe Le Bon 46,
Bruxelles 1000

Tel 003222303012
Fax 003222800333

e-mail: cia.bxl@skynet.be

Responsabile:

Roberto Scalacci
e-mail r.scalacci@cia.it

LINK DI RIFERIMENTO

UNIONE EUROPEA
www.europa.eu

COMMISSIONE EUROPEA-
DIREZIONE GENERALE
AGRICOLTURA
www.ec.europa.eu/agriculture

PARLAMENTO EUROPEO
www.europarl.europa.eu

EURO LEGISLAZIONE
www.eur-lex.europa.eu

COPA - COGECA
www.copa-cogeca.be

COMITATO ECONOMICO E
SOCIALE EUROPEO
www.eesc.europa.eu

COMITATO DELLE REGIONI

PER RICEVERE
DOCUMENTI DI
MAGGIOR DETTAGLIO
SUGLI ARGOMENTI
TRATTATI
CONTATTARE
DIRETTAMENTE LA
CIA BRUXELLES

Sommario

Editoriale

La Com Agri si esprime per una PAC forte approvando il progetto di relazione "La Pac verso il 2020".....2

1. Consiglio Informale dei Ministri dell'Agricoltura e della Pesca.....3
(Debrecen, 29-30 maggio 2011)

2. La Commissione Agricoltura approva il rapporto Deß.....4
(Bruxelles, 25 maggio 2011)

3. Commissione Agricoltura del Parlamento europeo.....6
(Bruxelles, 24-25 maggio 2011)

4. Sicurezza alimentare e Agricoltura, se ne discute al Comitato Economico e Sociale europeo.....8
(Bruxelles, 23 maggio 2011)

5. Consiglio dei Ministri dell'Agricoltura e della Pesca.....9
(Bruxelles, 17 maggio 2011)

6. Commissione Agricoltura e Sviluppo rurale del PE.....11
(Bruxelles, 2 maggio 2011)

Bandi e opportunità

Bando di gara per la valutazione del Programma "Frutta nelle scuole"

Agenda

Maggio 2011

- **Commissione Agricoltura PE**
Bruxelles, 2 maggio
- **Riunione GL e GC "Carni Suine"**
Bruxelles, 5-6 maggio
- **Presidenza Copa**
Bruxelles, 12 maggio
- **Sessione Plenaria PE**
Strasburgo, 9-12 maggio
- **Gruppo di lavoro CEJA**
Bruxelles, 16 maggio
- **Consiglio Agricoltura e Pesca**
Bruxelles, 17 maggio
- **Riunione GL e GC "Carni Ovine"**
Bruxelles, 19-20 maggio
- **Conferenza CESE "Food for Everyone"**
Bruxelles, 23 maggio
- **Riunione GL e GC Sviluppo Rurale**
Bruxelles, 24-25 maggio
- **Commissione Agricoltura PE**
Bruxelles, 24-25 maggio
- **POCC/CCC Mensile**
Bruxelles, 26 maggio
- **Consiglio Agricoltura e Pesca**
Bruxelles, 29-31 maggio

Editoriale

La Com Agri si esprime per una PAC forte approvando il progetto di relazione "La Pac verso il 2020"

Un testo interessante la proposta di parere approvata dalla Com/Agri del PE che si avvicina alle richieste delle organizzazioni degli agricoltori e difende una Pac forte ed equilibrata.

L'intesa ritrovata tra i gruppi tra i gruppi del partito Popolare Europeo (PPE) e dei Socialisti e Democratici (S&D) sul futuro della Pac, lascia presagire l'approvazione del testo a larga maggioranza anche in plenaria.

Tuttavia, l'assenza del terzo incomodo, il quadro finanziario pluriennale dell'UE, ci impone ancora cautela nell'esprimere apprezzamenti affrettati.

Il nostro auspicio è che le buone intenzioni del parere siano confermate nella discussione sul bilancio pluriennale, dove ci auguriamo che il PE difenda le risorse dell'agricoltura con la stessa convinzione espressa nei contenuti della relazione di Albert Dess.

Purtroppo, in questi stessi giorni, i consumatori e gli agricoltori devono confrontarsi con una nuova crisi, quella causata dal batterio e.coli, troppo velocemente associata agli ortaggi.

Mentre tutto ciò che mangiamo appare sempre più "il frutto dei supermercati" e non del lavoro della terra, è ovvio che la società rimarrà sempre dipendente dal cibo e dalla qualità degli alimenti.

Occorrono pertanto nuove politiche che, sebbene le cicliche crisi sanitarie e di mercato, consentano agli agricoltori di continuare a lavorare per sostenersi e garantire il crescente fabbisogno alimentare nel mondo.

Aggiornamento

sull'emergenza E.Coli

La recente epidemia di infezioni da E.Coli sta avendo forti conseguenze sulle esportazioni degli ortaggi europei; lo scorso giovedì la Russia ha annunciato di voler estendere l'attuale divieto sulle esportazioni di prodotti da insalata dalla Spagna e dalla Germania a tutti gli ortaggi provenienti dall'UE. La

Commissione ha ritenuto questa estensione inappropriata ed ha per questo inviato una lettera alle autorità russe chiedendo di ritirare il divieto perché scientificamente infondato.

Durante il Consiglio Agricoltura straordinario, che si è tenuto il 7 giugno, è stato proposto dalla Commissione un intervento straordinario di 210 milioni di euro, finanziato al 100% dal bilancio comunitario. In particolare sarà prevista una compensazione del 50% sul prezzo di riferimento e per talune categorie di prodotti, sia per i membri delle OP sia per i non membri. Il prezzo di riferimento sarà quello del 2007-2010 (mesi di giugno) ma entro martedì 14 giugno si potrà conoscere l'ammontare definitivo dello stanziamento e della percentuale di compensazione.

Il Commissario ha inoltre evidenziato come questa crisi recente abbia messo in luce la necessità di inserire, nella futura riforma della Pac, degli strumenti maggiormente flessibili che permettano alla Commissione di intervenire in caso di crisi.

1. Consiglio Informale dei Ministri dell'Agricoltura e Pesca

Debrecen, 29, 30 maggio e 1° giugno 2011

Durante la riunione informale del Consiglio Agricoltura a Debrecen, Ungheria, la discussione del ruolo della Pac per promuovere buone pratiche sostenibili per l'allevamento è stata messa in secondo piano dal **dibattito sulla recente epidemia causata dal batterio Escherichia Coli.**

Il Ministro ungherese per lo sviluppo rurale, Sándor Fazekas, ha evidenziato la necessità di creare un piano comune per affrontare il problema, sottolineando al contempo l'efficienza dell'attuale Sistema di Allerta rapida (RASFF) che andrà comunque migliorato e potenziato per evitare in futuro maggiori danni.

L'incontro è poi proseguito affrontando i punti previsti dall'ordine del giorno, tra cui il tema della **sostenibilità nel settore zootecnico.** Le discussioni tra i Ministri hanno cercato di trovare delle risposte a tre domande fondamentali: come la PAC controbilancerà gli effetti negativi della soppressione delle quote latte entro il 2015; chi si farà carico dei costi supplementari che discendono dalle severe esigenze europee in materia di protezione ambientale e benessere animale; come si potrà proteggere il settore dell'allevamento dalle fluttuazioni eccessive dei prezzi dei cereali a seguito della soppressione della regolamentazione dei mercati dei cereali. I Ministri, a livello praticamente unanime, hanno evidenziato come la produzione lattiero-casearia debba essere mantenuta anche nelle zone svantaggiate, soprattutto dopo l'abolizione del sistema delle quote latte. A tal proposito, diversi partecipanti hanno sollecitato l'adozione di sostegni al reddito o ad altre forme di incentivi alla produzione. Inoltre, per quanto riguarda le norme europee sul benessere animale e sulla protezione ambientale, i Ministri hanno ribadito la necessità di far rispettare anche i paesi terzi gli elevati standard in materia, attraverso delle negoziazioni bilaterali e forum internazionali. I Ministri hanno anche sottolineato la necessità di ridurre la volatilità dei prezzi dei cereali attraverso diverse misure, in

Primo G20 Agricolo

Il 16 e il 17 giugno, si terrà a Parigi il primo G20 tra i Ministri dell'Agricoltura. La Francia, che presiede attualmente il G20, ha proposto i seguenti temi principali:

- lo sviluppo di una produzione agricola a lungo termine, in grado di rispondere alla domanda alimentare crescente;
- il miglioramento dell'informazione e della trasparenza del mercato, nell'interesse di Governi e operatori economici;
- il miglioramento del coordinamento internazionale per rafforzare la fiducia sui mercati internazionali e per gestire in maniera più efficace le crisi alimentari;
- la creazione di meccanismi di gestione dei rischi per proteggere le categorie più vulnerabili e far fronte alla volatilità eccessiva dei prezzi alimentari;
- il miglioramento dell'organizzazione dei mercati agricoli.

Oltre ai Ministri in carica per l'agricoltura, saranno presenti circa 240 rappresentanti di 120 organizzazioni agricole provenienti da 75 paesi diversi. Per la Cia parteciperanno il Presidente Giuseppe Politi, la responsabile alle relazioni internazionali Cristina Chirico e il responsabile dell'Ufficio di Bruxelles Roberto Scalacci.

particolare attraverso delle procedure di intervento più flessibili o attraverso incentivi all'innovazione.

Durante il Consiglio informale, il Commissario Dacian Cioloş ha annunciato la **costituzione di un comitato consultivo speciale per fare fronte alle problematiche del settore delle carni bovine**, in particolare l'aumento dei costi di produzione e la conseguente riduzione dei margini di profitto. Per il mese di giugno sono previsti tre incontri il cui fine è quello di stilare delle conclusioni entro la fine del mese, prima del Consiglio Agricoltura del 18 luglio, per permettere alla Commissione di inserire nuove misure nel prossimo pacchetto legislativo sulla PAC atteso per metà ottobre. Il Commissario Ciolos ha inoltre affermato che le eventuali implicazioni di accordi economici con il Mercosur non saranno oggetto di analisi del Comitato, che si concentrerà esclusivamente sulla situazione del mercato interno dell'UE.

2. La Commissione Agricoltura approva il rapporto Deß

Bruxelles, 25 maggio 2011

Il 25 maggio la Commissione Agricoltura e Sviluppo Rurale del PE ha approvato con 40 voti favorevoli, 1 voto contrario e 4 astensioni, la relazione sulla Riforma della Pac di Albert Deß (PPE). Attraverso l'introduzione di una serie di emendamenti di compromesso (all'incirca 60) la Com Agri è riuscita a trovare un accordo su di un testo che era stato particolarmente dibattuto anche a seguito della presentazione dei circa 1260 emendamenti.

Per quanto riguarda la **distribuzione delle risorse**, sia tra Stato e Stato che tra gli agricoltori di ogni Stato, il testo adottato propone che questa avvenga su di una base equa attraverso l'applicazione di criteri oggettivi nella sua determinazione. Nella relazione viene respinto un pagamento diretto forfettario, uniforme per tutti gli Stati membri e viene proposto che ogni Stato membro riceva una percentuale minima della media dei pagamenti diretti UE con un tetto massimo da fissare.

In merito ai **pagamenti diretti**, la relazione propone un sistema basato sulle dimensioni dell'azienda e sul contributo

Incontro con Il Commissario Ciolos e il settore olivicolo

Il 27 maggio il Commissario Ciolos ha incontrato il gruppo di lavoro "Olio di oliva e olive da tavola" del Copa-Cogeca. Il Gruppo ha chiesto l'attivazione di misure che possano sostenere la competitività del settore, l'aggregazione dell'offerta e la promozione del consumo.

In proposito, il Commissario ha anticipato che, tra le proposte per la riforma della PAC, ci sarà anche la possibilità, per gli Stati Membri, di concentrare le risorse dello Sviluppo rurale su interventi per settori strategici, in maniera più elastica di quanto possibile attualmente. Il Commissario ha anche condiviso la necessità di una maggiore aggregazione e di maggiori investimenti al fine di rafforzare la posizione degli agricoltori nella filiera ed ha anche proposto un incontro, dopo la presentazione delle proposte legislative sulla riforma della Pac, per valutare insieme possibili sviluppi e opinioni. Inoltre, i rappresentanti degli olivicoltori spagnoli e portoghesi, per rimediare alla difficile situazione dei prezzi dell'olio nei loro paesi, hanno richiesto l'immediata attivazione dell'aiuto all'ammasso privato. Per il Commissario, tuttavia, con riferimento ai dati attuali, non è attuabile l'avvio dello strumento, infatti, non sono stati raggiunti i limiti fissati dai regolamenti. Il Commissario si è detto disponibile a valutare la necessità, di aggiornare le soglie di intervento per le campagne future.

fornito alla tutela dell'ambiente e alla creazione di posti di lavoro.

Per quanto riguarda il **tetto massimo all'erogazione del sostegno alle grandi aziende** (capping) la Com Agri appoggia in linea generale la proposta della Commissione. Nella relazione, il "capping" dovrà essere applicato nel quadro di un sistema di regressività, costruito non solo sulla base del criterio della dimensione ma anche collegato a criteri come il lavoro impiegato.

Per quanto riguarda l'**inverdimento**, questo dovrà essere finanziato al 100% dalla Commissione e composto da misure agricole che si basano su quanto già esiste ora, pertanto il sistema di incentivi dovrebbe promuovere delle misure legate al basso consumo energetico, ai pascoli permanenti, alla rotazione delle colture, in sostanza a tutte quelle misure definite "environmentally friendly". I deputati hanno convenuto che l'inverdimento dovrà essere semplice, non dovrà comportare un aumento del carico burocratico e non dovrà comportare un sistema di controllo e monitoraggio ulteriore rispetto a quelli attuali. Occorre, ovviamente, garantire la non discriminazione nei confronti degli agricoltori che già contribuiscono notevolmente ai programmi agro-ambientali. I deputati hanno pertanto chiesto alla Commissione di realizzare uno studio di fattibilità sugli effetti amministrativi dell'adozione delle misure di inverdimento della Pac.

Per quanto riguarda la **definizione di "agricoltore attivo"**, visto come il beneficiario principale del sostegno Pac, il documento della Com Agri fornisce una definizione molto ampia ed invita la Commissione a metterne a punto una più precisa per non delegare tale definizione ai singoli Stati membri.

Le **misure di mercato**, secondo la relazione approvata dalla Com Agri, dovranno essere flessibili, efficaci ma soprattutto rapide in modo da agire da reti di sicurezza in caso di forti perturbazioni del mercato.

La relazione pone un particolare accento anche alla questione dei **giovani agricoltori e al ricambio generazionale**,

Conclusioni del GC allargato "Carni Suine"

Il 6 maggio si è tenuto il Gruppo Consultivo Allargato (ai rapp. degli Stati membri) "Carni Suine" che ha individuato come causa principale della crisi attuale, l'estrema volatilità dei prezzi delle materie prime dei mangimi. Il gruppo ritiene che questa estrema volatilità continuerà anche in futuro ed è per questa ragione che richiede delle misure nel breve e nel lungo termine. Nelle sue conclusioni, il GC invita la Commissione a prendere i seguenti provvedimenti:

- Ridurre i costi di produzione attraverso un miglioramento dell'accesso alle materie prime con un allineamento della politica OGM dell'UE con quella dei maggiori produttori ed esportatori al mondo (Brasile, Canada e Stati Uniti);
 - Autorizzare l'utilizzo delle farine animali nei mangimi destinati ai non ruminanti e ai pesci, con divieto di cannibalismo;
 - Elaborare un piano europeo proteico, che riduca la dipendenza UE nei confronti delle importazioni.
- Occorre, inoltre, consolidare e migliorare la competitività del settore, promuovere una politica commerciale basata su accordi bilaterali di libero scambio con i paesi in cui l'UE ha interessi agricoli offensivi, rimuovere le barriere non tariffarie al commercio e sviluppare nuovi strumenti OMC compatibili per favorire le esportazioni dell'UE.

evidenziando la necessità di potenziare le misure per l'insediamento dei giovani agricoltori contenute nel secondo pilastro.

Infine, per quanto riguarda il **finanziamento della Pac**, la relazione sostiene la necessità di mantenere la stessa quota di finanziamento del 2013 nel prossimo quadro pluriennale al fine di incentivare (e premiare) gli agricoltori a fornire ulteriori servizi ambientali a livello europeo. Il voto in plenaria è previsto per il prossimo 22-23 giugno a Bruxelles, mentre il pacchetto legislativo dovrebbe essere presentato dalla Commissione tra ottobre e novembre, 5 mesi dopo la pubblicazione del quadro finanziario pluriennale atteso verso fine giugno.

3. Commissione Agricoltura del Parlamento europeo

Bruxelles, 24-25 maggio 2011

Durante la Com Agri del 24-25 maggio, oltre l'approvazione del Rapporto Deß, sono stati approvati anche i seguenti testi:

- Mandato per il trilogico relativo al progetto di bilancio 2012, relatore Luis Manuel Capoulas Santos (SD);
- Accordo tra l'UE e la Confederazione svizzera relativo alla protezione delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei prodotti agricoli e alimentari, relatore Csaba Sándor Tabajdi (SD);
- Accordo UE-Norvegia relativo alla concessione di preferenze commerciali supplementari per prodotti agricoli, relatore Richard Ashworth (ECR);
- Modifica del regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici, relatore Martin Häusling (Verts/ALE);
- Modifica del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio relativo al finanziamento della politica agricola comune e abrogazione dei regolamenti (CE) n. 165/94 e (CE) n. 78/2008 del Consiglio relatore Giovanni La Via (PPE);
- Modifica del regolamento (CE) del Consiglio n.

Green Week 2011

Anche quest'anno si è tenuta a Bruxelles la settimana dedicata alle politiche europee nel campo ambientale. Il tema della settimana è stato l'uso efficiente delle risorse e sull'argomento e le problematiche correlate, si sono tenute più di 40 sessioni.

Produrre di più con meno input, riducendo il nostro impatto sull'ambiente, e consumare in maniera più intelligente, è una prospettiva con importanti implicazioni per la struttura economica europea. Inoltre, tale approccio colpisce le risorse di ogni settore, a partire dalle materie prime e dalle risorse energetiche, i principali input di ciascun settore produttivo. Data la domanda crescente di risorse è necessario un approccio più intelligente in cui la gestione di tali risorse sia basata sul principio della sostenibilità e dell'efficienza. In questo contesto anche il settore agricolo può fornire il suo contributo, infatti, come ha sostenuto il Segretario generale del Copa-Cogeca, Pekka Pesonen, attraverso soluzioni innovative e l'impegno degli agricoltori, possono essere raggiunti alti livelli di produttività garantendo contemporaneamente un utilizzo efficiente delle risorse naturali. Durante la settimana, all'interno della Commissione, sono stati allestiti diversi stand, tra cui quello del Copa-Cogeca al fine di diffondere le buone pratiche agricole già in atto nel campo dell'uso efficiente delle risorse.

485/2008 relativo ai controlli, da parte degli Stati membri, delle operazioni che rientrano nel sistema di finanziamento del Fondo europeo agricolo di garanzia, relatore Luis Manuel Capoulas Santos (S&D);

- Modifica del regolamento (CE) n. 378/2007 del Consiglio relativamente alle norme per l'applicazione della modulazione volontaria dei pagamenti diretti nell'ambito della politica agricola comune, relatore Britta Reimers (ALDE).

Durante le riunioni sono state anche discusse le seguenti relazioni:

- **Salute delle api e sfide per il settore dell'apicoltura, relatore Csaba Sándor Tabajdi (SD).**

La relazione affronta i principali problemi a cui il settore deve far fronte: l'attacco invasivo di parassiti, il cambiamento climatico e l'uso intensivo di insetticidi. L'apicoltura è un settore chiave sia in termini economici che in termini ambientali e l'accresciuta mortalità delle api sta mettendo a rischio la produzione europea. Per tale motivo la relazione sottolinea la necessità di un monitoraggio continuo e costante, l'attuazione di pratiche agricole sostenibili ma soprattutto la necessità di un budget adeguato che promuova la ricerca e la formazione per la prevenzione delle malattie delle api.

- **Una strategia efficace per le materie prime in Europa, relatore Dacia Octavia Sârbu (SD).**

Il progetto di parere pone l'attenzione sull'attuale situazione del mercato dove la crescente instabilità dei prezzi dei prodotti agricoli di base è data soprattutto dai comportamenti speculativi del mercato e dall'erroneo utilizzo degli strumenti finanziari. Occorre pertanto adottare una strategia coerente per la produzione dei prodotti agricoli di base, soprattutto nel contesto attuale della sicurezza alimentare e della necessità di rispondere all'aumento del fabbisogno alimentare mondiale.

L'Onorevole Prodi interviene alla Com Agri

Il 25 maggio, nell'ambito della Commissione Agricoltura del PE, è intervenuto l'onorevole Romano Prodi, ex presidente della Commissione europea, il quale si è soffermato sul tema della sicurezza alimentare in quanto sfida europea e mondiale.

Il Professor Prodi ha evidenziato quelle che sono le attuali sfide mondiali: i cambiamenti climatici, la crisi economica e il tema della sicurezza alimentare.

Quest'ultima questione è meno dibattuta rispetto alle prime due, seppur tutte e tre siano strettamente interconnesse. Il problema alimentare si presenta come un problema logistico, di sistema e di conservazione, è inoltre un tema politico strategico per i paesi emergenti e per quelli in via di sviluppo. Per Prodi, occorre tenere ben presente il ruolo che l'UE svolge come fornitore di cibo mondiale, ruolo che negli ultimi anni sta perdendo diventando sempre più un paese che importa generi alimentari di base. Il rischio è forte e a ciò si aggiunge anche l'aumento del passaggio delle terre a produzioni ad uso energetico vista la richiesta crescente. Per l'Onorevole Prodi però, il tema dell'energia non deve mettere in secondo piano la necessità di produrre derrate alimentari. Il professore ha infine evidenziato l'assenza di una governance mondiale che possa gestire i mercati globali evitando le crisi e l'eccesso di speculazione.

- Libro Verde: Trasformare le sfide in opportunità: verso un quadro strategico comune per il finanziamento della ricerca e dell'innovazione dell'UE, relatore Giovanni La Via (PPE).

Il progetto di parere si focalizza sulle due principali componenti della ricerca e dell'innovazione: le risorse naturali e le risorse umane. Per quanto riguarda le prime, occorre investire nelle risorse sostenibili per fornire servizi ecocompatibili, per quanto invece riguarda le risorse umane occorrerà investire nei servizi di istruzione, formazione e consulenza, elementi essenziali per promuovere una crescita delle imprese rurali. Il rappresentante della Direzione Generale Impresa e Industria della Commissione europea, ha ricordato che le consultazioni pubbliche sul libro verde hanno ottenuto più di 1.300 risposte e che gli obiettivi prefissi nel documento sono il miglioramento della competitività, dell'eccellenza scientifica e della base di ricerca in Europa.

4. Sicurezza alimentare e Agricoltura, se ne discute al Comitato Economico e Sociale europeo

Bruxelles, 23 maggio 2011

Il **23 maggio si è tenuta la Conferenza "Food for Everyone"** organizzata dal Comitato Economico e Sociale europeo (CESE) a cui hanno partecipato, tra gli altri, il Commissario all'Agricoltura Dacian Ciolos, Jean Marc Bournigal del Ministero francese all'agricoltura, Hafez Ghanem per la FAO, l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura e Arancha Gonzales Laya per il WTO. Scopo della Conferenza è stato quello di approfondire il dibattito legato alla necessità di soddisfare la crescente domanda alimentare e la produzione agricola in Europa e nei PVS.

Il Commissario all'Agricoltura Dacian Ciolos ha sottolineato come la Conferenza promossa dal CESE anticipi parte del dibattito che si terrà durante il prossimo G20 in Francia, inoltre, durante i vari interventi di apertura è stata sottolineata l'incidenza della volatilità dei prezzi sull'instabilità

Il Copa-Cogeca interviene al PE contro un accordo commerciale con i paesi del Mercosur

Il 13 aprile si è tenuta un'audizione pubblica presso la commissione per il commercio del PE, alla quale è intervenuto anche il Copa-Cogeca per richiamare l'attenzione degli eurodeputati sui rischi di un accordo commerciale con i paesi del Mercosur. Infatti, il Mercosur ha già registrato negli ultimi anni una forte crescita delle proprie esportazioni agricole verso l'Unione Europea, inoltre, l'UE dipende per i 2/3 del fabbisogno di mangimi proteici dai paesi aderenti al Mercosur. Di conseguenza, un accordo commerciale con il Mercosur aumenterebbe la già forte dipendenza dell'UE determinando anche un aumento delle emissioni di gas ad effetto serra e della deforestazione in tali zone. Per il momento i negoziati commerciali potrebbero proseguire solo a partire dal prossimo ottobre, dopo le elezioni presidenziali e legislative in Argentina. La Commissione non ha fissato nessuna data per la presentazione delle offerte e la prossima sessione di negoziati è prevista dal 4 all'8 luglio a Bruxelles, anche se nessuna decisione "sensibile" potrà essere presa prima dell'incontro in Uruguay del 7-11 novembre.

dei mercati, la speculazione nel settore agricolo e la conseguente necessità di maggiore trasparenza, informazione sui mercati e migliore coordinamento internazionale.

La giornata è stata suddivisa in 4 workshop tematici, rispettivamente sulla sicurezza alimentare e il funzionamento dei mercati agricoli mondiali, sulla sicurezza alimentare come diritto, sulla necessità di una coerenza politica tra le politiche agricole, commerciali e di sviluppo e sulla sicurezza alimentare nei paesi in via di sviluppo.

A termine della giornata il Presidente del CESE, Staffan Nilsson, e il rappresentante delle Nazioni Unite sulla sicurezza alimentare e la nutrizione, David Nabarro, hanno ribadito i punti cardine su cui si è articolata la giornata e su cui dovrà esprimersi il prossimo G20 in Francia: una politica internazionale che promuova una sicurezza alimentare, coerente e corretta nei confronti delle altre politiche e che punti su di un settore agricolo forte, sia a livello locale sia in termini di mercato. Per scongiurare le crisi di mercato dovute alla volatilità dei prezzi occorre, inoltre, aumentare gli investimenti verso il settore agricolo, potenziando la trasparenza e l'informazione.

Dacian Ciolos, nel chiudere i lavori, ha sottolineato come la politica agricola comune non debba essere "autistica": la PAC deve essere legata agli obiettivi europei ma inserita nel contesto internazionale, sia politico che commerciale. Se si evitassero gli sprechi ottimizzando la rete di distribuzione e se si valorizzasse il ruolo delle donne, dei giovani e dei salariati in agricoltura, si aumenterebbe automaticamente la disponibilità globale di alimenti a livello locale. Di conseguenza, alcune politiche risultano di immediata attuazione, mentre per altre occorrerà un accordo internazionale nel quadro del G20.

5. Consiglio dei Ministri all'Agricoltura e Pesca

Bruxelles, 17 maggio

Il 17 maggio si è tenuto il Consiglio Agricoltura, presieduto dal Ministro ungherese Sándor Fazekas.

Il primo punto all'ordine del giorno è stata la **partecipazione**

PE e Novel Foods: necessarie nuove proposte

Durante la sessione plenaria del PE, dal 9 al 12 maggio scorso, i deputati europei hanno chiesto con urgenza la presentazione di nuove proposte legislative per vietare la clonazione con scopi alimentari e aggiornare le regole europee sui novel foods, dopo il fallimento dei negoziati con il Consiglio lo scorso marzo. Infatti, l'esito negativo dei negoziati, ha comportato un vuoto legislativo posticipando la possibilità per i consumatori di essere informati sulla presenza di carne derivata da progenie di animali clonati negli alimenti.

Per la relattrice Kartika Liotard (GUE/NGL, NL) la posizione del Parlamento non sarebbe in contrasto con le regole in quanto il divieto di cibo derivato da progenie di animali clonati potrebbe essere giustificato sulla base delle considerazioni etiche dei consumatori così come indicato da un parere del servizio giuridico del Consiglio stesso.

Un rappresentante della Presidenza ungherese del Consiglio, il Ministro Enikő Győri, ha replicato che c'erano preoccupazioni sincere riguardo al rispetto delle regole commerciali internazionali, anche nell'opinione giuridica citata. Il Commissario John Dalli ha assicurato gli eurodeputati che non ci saranno ritardi ingiustificati nella presentazione della nuova proposta legislativa.

UE alla Conferenza ministeriale sulla protezione delle foreste in Europa che si terrà a Oslo il 14-16 giugno 2011, punto su cui non è stato possibile giungere ad un accordo sulle modalità della partecipazione dell'Unione europea e degli Stati membri. Infatti, un accordo di questo tipo prevede una competenza partecipata tra gli Stati membri e l'Unione europea e, se per alcuni Stati è fondamentale parlare con "una sola voce", per altri al contrario, occorre lasciare agli Stati la possibilità di negoziare direttamente l'accordo con gli altri partner di Forest Europe. Spetterà al COREPER (il Comitato dei Rappresentanti Permanenti) cercare un accordo tra gli Stati membri sulle modalità del mandato prima della Conferenza di Giugno.

Durante la riunione, il Commissario Ciolos ha presentato le **conclusioni del Gruppo Consultivo allargato sulle carni suine**, sollecitando gli Stati membri ad utilizzare gli strumenti di gestione di mercato e delle crisi già disponibili e incoraggiando i produttori ad utilizzare al meglio le misure della politica di promozione dell'UE. Durante il dibattito, è stata sottolineata l'importanza degli strumenti di gestione del mercato, gli effetti positivi degli aiuti all'ammasso privato e il ruolo che le Organizzazioni di Produttori possono svolgere.

La Commissione ha **respinto le due richieste polacche inerenti all'aumento del prezzo di intervento sui cereali e all'aumento delle quote di produzione dello zucchero**. In particolare, in merito alla prima richiesta, il Commissario Ciolos ha sottolineato come questa proposta (di passare dalla soglia attuale di 101,31 €/t a 130 €/t) rischierebbe di compromettere la competitività dei cereali prodotti in Europa, i cui prezzi sui mercati mondiali sono attualmente molto elevati.

Il Consiglio dei Ministri all'Agricoltura ha adottato, senza dibattito, le **conclusioni inerenti alla salute delle api** riconoscendo la necessità maggiori risorse e attenzioni al fine di evitare un aggravarsi della situazione attuale che comprometterebbe notevolmente le attività agricole, l'ambiente e la biodiversità.

Una nuova strategia per difendere la Biodiversità

Il 3 maggio la Commissione europea ha presentato una nuova strategia per proteggere e migliorare lo stato della biodiversità in Europa nel corso del prossimo decennio. La strategia si compone di 6 obiettivi prioritari e azioni d'accompagnamento per ridurre in modo sostanziale le minacce che incombono sulla biodiversità.

In particolare:

- implementare la normativa vigente in materia di protezione della natura e della rete di riserve naturali, per migliorare lo stato di conservazione di habitat e specie;
- migliorare e ripristinare gli ecosistemi e i servizi ecosistemici dove possibile, in particolare aumentando l'uso delle infrastrutture verdi;
- garantire la sostenibilità delle attività agricole e forestali;
- salvaguardare e proteggere gli stock ittici;
- contenere le specie invasive, sempre più spesso causa della perdita di biodiversità nell'UE;
- aumentare il contributo dell'UE all'azione concertata internazionale per scongiurare la perdita di biodiversità.

La strategia è in linea con l'impegno preso nel 2010 dai rappresentanti degli Stati membri di fermare la perdita della biodiversità entro il 2020.

Nel corso delle discussioni, sono stati trattati anche i seguenti punti:

- **Richiesta della Svezia affinché la Commissione riveda la legislazione sul benessere animale in merito al trasporto:** tempi di percorrenza, periodi di riposo e spazio disponibile per gli animali;
- **Aggiornamento sullo stato delle negoziazioni sul Codex Alimentarius:**

La Presidenza ungherese ha ricordato che a luglio, durante la prossima riunione annuale della Commissione del Codex Alimentarius, sarà affrontata la questione della definizione dei livelli residuali di ractopamina, contro cui l'UE continuerà a porre il suo veto dato che tale additivo è già vietato nei mangimi prodotti nell'UE. La Commissione ha invece ricordato che un altro tema sensibile sarà l'elaborazione delle linee direttrici riguardanti l'etichettatura degli OGM, questione sulla quale l'UE e gli Stati Uniti sono in disaccordo dal '96 ma che sembra sul punto di risolversi.

- **Accolta la richiesta francese di concedere un anticipo dell'80% del premio per le vacche nutrici,** entro il 16 ottobre, autorizzazione concessa alla luce delle condizioni eccezionali e delle perdite finanziarie subite dagli allevatori per la siccità recente.

6. Commissione Agricoltura del Parlamento europeo

Bruxelles, 2 maggio 2011

Il 2 maggio si è tenuta a Bruxelles la Commissione parlamentare "Agricoltura e sviluppo rurale" durante la quale è stato approvato il **progetto di relazione inerente la modifica della direttiva 2001/112/CE del Consiglio sui succhi di frutta e altri prodotti analoghi destinati all'alimentazione umana**. Il Progetto di modifica ribadisce l'esigenza di distinguere fra succo di frutta e succo di frutta a base di succo concentrato, la necessità di una semplificazione delle disposizioni relative alla ricostituzione di gusto e aroma, l'eliminazione dello zucchero dall'elenco degli ingredienti autorizzati e l'inclusione dei pomodori nell'elenco dei frutti

Conferenza sull'agricoltura sostenibile

La Conferenza si è tenuta il 4-5 maggio ed è stata organizzata dalla Commissione europea (Direzione Generale Ricerca e Innovazione) in collaborazione con la presidenza ungherese. Dalla Conferenza è emersa l'esigenza, per l'Europa, di promuovere la ricerca sulle sfide agro-ecologiche in ambito sociale, economico, ambientale. Inoltre, risulta sempre più necessario per l'UE dotarsi di politiche di coordinamento efficaci e tempestive.

La Conferenza fa parte di una serie di incontri iniziati nel 2006 ed organizzati dal Comitato Permanente della ricerca agricola (CPRA) che hanno dato vita alla Dichiarazione di Budapest sull'importanza della ricerca e del ruolo primario del settore agricolo nell'economia europea.

utilizzati. Per quanto riguarda l'assenza di zuccheri aggiunti e la relativa eliminazione della menzione sull'etichetta, occorre prevedere un periodo di transizione per permettere alle industrie produttrici di informare i consumatori e di smaltire le scorte in magazzino.

È stato anche approvato il **progetto di relazione sulle statistiche europee sulle colture permanenti**, dossier che ha come obiettivo di aggiornare il quadro giuridico comune per un'elaborazione sistematica delle statistiche, mediante la rivelazione, la compilazione, il trattamento e la trasmissione da parte degli stati membri di statistiche europee armonizzate inerenti alle colture permanenti.

Durante la riunione, è stato presentato uno **studio dell'INEA (Istituto Nazionale Economia Agraria) intitolato "La Pac nel bilancio UE: nuovi obiettivi e principi per la revisione del bilancio dopo il 2013"**. Nello studio sono state messe a confronto la riforma della Pac e le nuove prospettive finanziarie per proporre scenari di riforma alternativi rispetto alla Comunicazione della Commissione del 19 ottobre 2010 COM(2010)700 sul bilancio UE, testo che rimane molto generico e privo di risposte specifiche. A livello di budget globale, lo studio propone un sistema che mantiene i livelli globali di spesa attraverso la partecipazione finanziaria di ogni Stato membro commisurata alla loro prosperità economica. Per quanto riguarda il bilancio agricolo, lo studio propone il potenziamento dello sviluppo rurale in maniera consistente con un passaggio del 20% delle risorse dal I al II Pilastro, a vantaggio delle politiche di competitività e sostenibilità.

Bandi e Opportunità

Invito a partecipare al Bando di gara per la valutazione ex post del Programma "Frutta nelle scuole".

La valutazione esaminerà l'implementazione del programma "Frutta nelle scuole" e l'efficacia, efficienza e pertinenza delle misure relative al programma per il consumo di frutta nelle scuole, in particolare riguardo al buon funzionamento dei vari programmi negli Stati membri e l'impatto del programma nel migliorare le abitudini alimentari dei bambini.

Il contratto sarà aggiudicato secondo la procedura che segue il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo.

La valutazione riguarderà i 24 Stati membri coinvolti per i primi due anni nell'applicazione del programma (anni scolastici 2009/2010 e 2010/2011).

*Il budget massimo attribuito per questo progetto è di **250.000 euro**.*

*La scadenza per l'invio delle offerte è fissata al **16 agosto 2011**.*

Il termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti è fissato al 4 agosto 2011.

La Commissione intende aggiudicare il bando nell'ultimo trimestre del 2011, in seguito alla valutazione delle offerte ricevute.

Il contraente dovrà effettuare lo studio entro 7 mesi dalla stipulazione del contratto.

Per il testo del bando di gara:

<http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:161219-2011:TEXT:IT:HTML&src=0>

La documentazione completa è disponibile al link:

http://ec.europa.eu/dgs/agriculture/tenderdocs/2011/161219/index_en.htm